



N° 56 ANNO 2008
DEL REGISTRO CONTRATTI
E CONVENZIONI



PROTOCOLLO D'INTESA Tra l'Ente Parco dei Nebrodi e Unione Italiana Sport per tutti

La necessità di garantire alle Organizzazioni sportive le condizioni indispensabili necessarie allo svolgimento delle loro tradizionali attività di fruizione dei Parchi in forme compatibili anche con le norme vigenti nelle aree naturali protette, e l'importanza di promuovere una cultura sportiva che coniughi alle varie discipline sportive una consapevolezza del valore aggiunto dei comportamenti svolti in un parco naturale, ha suggerito alle varie parti interessate di pervenire alla stipula della presente intesa che si propone di creare un quadro di relazioni utili al raggiungimento di importanti obiettivi comuni.

La legge istitutiva delle aree protette, a partire dalla legge quadro nazionale (394/91) e ancor prima la legge regionale siciliana (98/81), ha segnato un passaggio ad una nuova concezione dell'area protetta, da una concezione "museale" ad una azione "dinamica", con una partecipazione delle associazioni che vivono nel parco orientata ad un utilizzo sostenibile del parco secondo i leciti obiettivi sociali;

Il "Libro Bianco dello sport" presentato a Bruxelles il 11/07/2007 raccomanda che le attività sportive, gli impianti e le manifestazioni avendo un impatto significativo sull'ambiente siano orientate ad una gestione sostenibile ed ecologicamente razionale.

In Italia l'ambiente è il risultato di una somma di processi storici-economici-culturali e quindi non si può immaginare una natura senza l'uomo, ne è possibile salvaguardare la natura escludendo l'uomo, proprio per questo l'unica strada percorribile è la ricerca di un modello di convivenza sostenibile che sia in grado di bilanciare le complesse esigenze messe in gioco.

Lo sport rappresenta un pezzo importante della società, ed oltre ad essere il secondo luogo d'aggregazione dopo la scuola per i bambini e gli adolescenti riesce a raccogliere, sviluppare e promuovere le tematiche relative alla sostenibilità.

Le aree protette tutelano gran parte del territorio nazionale quasi il 10% e rappresentano uno straordinario strumento per creare sviluppo e lavoro in settori strategici, come il turismo, l'artigianato, l'agricoltura, la gestione dei beni culturali.

L'Ente Parco dei Nebrodi, ente di diritto pubblico istituito con il Decreto n. 560 del 4 agosto 1993 da parte dell'Assessore Regionale al Territorio ed all'Ambiente, nelle sue generali finalità di promozione e fruizione assicura che all'interno dell'area protetta possano essere svolte attività sportive che non compromettono l'integrità dei luoghi.

La legge quadro regionale n. 98/81 stabilisce all'art. 9 che l'Ente parco può altresì dare in concessione l'uso di beni del suo patrimonio per finalità di fruizione culturale, turistica e sportiva.

L'Ente Parco ha in questi anni diffuso la cultura dell'ambiente e di una giusta fruizione del Parco, educando anche con numerosi progetti di educazione ambientale rivolti alle scuole di ogni ordine e grado a comportamenti rispettosi delle norme di buona condotta nelle aree protette.

L'Ente Parco dei Nebrodi ha aderito alla Carta di Aalborg, ai processi di Agenda 21 Locale ed alla Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette.

L'Ente Parco ha promosso e sostenuto annualmente ed in diverse occasioni attività sportive quali il trekking, la mountain bike, l'escursionismo in genere, l'orienteeing, la corsa campestre, l'equitazione e l'escursionismo a cavallo e le altre discipline similari;

Nel Parco dei Nebrodi sono ormai diventati appuntamenti fissi manifestazioni sportive quali Corri nel Parco (corsa con prove da superare riservata alle scuole), La Dorsale dei Nebrodi (gara ciclistica inserita nel calendario nazionale).

L'Uisp – Unione Italiana Sport per tutti – è un'associazione nazionale fondata nel 1948 con sede a Roma

L'Uisp è riconosciuta dal Ministero dell'Interno con D.M. del 6 Maggio 1989, come Ente avente finalità assistenziale.

L'Uisp è riconosciuta dal CONI quale ente di Promozione Sportiva.

L'Uisp è membro del CSIT (Confédération Sportive International du Travail), della FISpT (Fédération International Sport pour Tous), della UESpT Unione Europea sport per Tutti) e della Federazione ARCI

L'Uisp è presente su tutto il territorio nazionale con 1.200.000 soci , con 15.700 società affiliate, con 28 leghe di specialità e 165 comitati regionali e territoriali.

L'Uisp riconoscendo lo sport come diritto di cittadinanza s'impegna alla promozione e alla diffusione- nello sport e , attraverso lo sport, nella vita sociale – di una cultura dei diritti, dell'ambiente e della solidarietà.

L'Uisp ha sempre avuto un'attenzione particolare per l'ambiente, promuovendo ed organizzando sport in "plein air" e progettando iniziative in aree protette, sistemi naturali ed aree urbane.

L'Uisp rivolge grande attenzione all'analisi dell'interazione dinamiche tra le proprie attività ed i sistemi naturali e sociali valutandone la sostenibilità.

L'Uisp ritiene le aree protette, i parchi naturali e le riserve naturali "palestre a cielo aperto" individuando negli enti che le gestiscono soggetti con i quali creare sinergie, accordi quadro, protocolli per attivare: progetti, azioni, iniziative di salvaguardia , conservazione, promozione e sviluppo delle aree e delle popolazioni locali.

L'Uisp attraverso il gioco e l'attività sportiva promuove la conoscenza ed il contatto con la natura, avviando in particolar modo con i più giovani azioni di formazione per la tutela e salvaguardia dell'ambiente.



L'Uisp ha istituito una commissione ambiente nazionale con lo scopo di attivare azioni interne ed esterne all'associazione.

Tutto ciò premesso e per le finalità espresse,

TRA

L'ENTE PARCO DEI NEBRODI, e L'UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI, si conviene e stipula quanto segue:

I soggetti riconoscono le finalità comuni nel ritenere le aree protette, i parchi naturali e le riserve naturali "palestre a cielo aperto" e le loro istituzioni soggetti idonei per attivare: progetti, azioni, iniziative di salvaguardia, conservazione, promozione e sviluppo delle aree e delle popolazioni locali.

I soggetti si impegnano reciprocamente a promuovere ogni iniziativa sportiva che nel rispetto dell'ambiente e dei valori citati in premessa si svolga all'interno dell'area protetta.

L'Ente Parco ritiene possibile ed auspicabile la gestione di strutture del Parco e di apposite aree (aree attrezzate, edifici, aree tematiche, rifugi, centri visite etc) da affidare alla UISP dietro apposita convenzione.

I soggetti comunemente elaboreranno un piano che individui e renda note strutture, sentieri, itinerari propedeutici alle attività sportive sostenibili.

I soggetti si impegnano altresì a concordare e programmare la realizzazione di aree strutture, impianti che possano servire allo svolgimento di attività sportive.

I soggetti si impegnano a realizzare campagne di comunicazione ed eventi che possano sensibilizzare verso "l'uso" ed i comportamenti sostenibili nelle aree protette.

I soggetti si impegnano, altresì, nei generali principi espressi nel presente protocollo a attuare ogni iniziativa, progetto, attività necessaria la perseguimento degli obiettivi comuni.

Firmato a Roma il 16.10.08

Per l'Ente Parco dei Nebrodi

Il Commissario Straordinario

Antonio Gerardo



Per l'Unione Italiana Sport per tutti

Il Presidente

Filippo Fossati